



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 213  
del 17/11/2015

Oggetto:  
APPROVAZIONE PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2015/2017.

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciassette** del mese di **Novembre** alle ore 18:15 nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Sindaco - Presidente, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) <i>COSTA ELIO</i>	Sindaco	SI
2) <i>BELLANTONI RAIMONDO</i>	Vice Sindaco	SI
3) <i>SCRUGLI LORENZA STEFANIA</i>	Assessore	NO
4) <i>DE FILIPPIS VINCENZO</i>	Assessore	NO
5) <i>CONSOLE DOMENICO</i>	Assessore	SI
6) <i>PUGLIESE LAURA</i>	Assessore	SI
7) <i>ALESSANDRIA FRANCESCO</i>	Assessore	SI
8) <i>IMENEO RAFFAELA</i>	Assessore	SI
9) <i>DE MARCO LOREDANA</i>	Assessore	SI
10) <i>CUTRI' BRUNO</i>	Assessore	SI

Presenti n. 8 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune *DOTT. MICHELE FRATINO*.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Proposta di Deliberazione presentata dal Dirigente competente;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.gs 18 Agosto 2000, n. 267, riportati in allegato all'originale del presente atto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'Ordinamento italiano ha recepito i principi dettati dall'Unione Europea in tema di pari opportunità fra uomo e donna sul lavoro, contrasto ad ogni forma di discriminazione e *mobbing*;
- l'Amministrazione pubblica, che deve essere datore di lavoro esemplare, ha attuato per prima questi principi che si ritrovano, fra l'altro, negli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001 e nella contrattazione collettiva;
- realizzare un ambiente di lavoro che assicuri a tutti pari opportunità e che sia improntato sul benessere dei lavoratori e delle lavoratrici non rappresenta soltanto un atto di equità e coesione sociale, ma contribuisce anche alla competitività, alla produttività ed al successo globale delle prestazioni lavorative;
- la dirigenza pubblica deve essere chiamata a rispondere delle proprie capacità organizzative anche in relazione alla realizzazione di ambienti di lavoro improntati al rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo contrasto alle discriminazioni e *mobbing*;
- il Comune di Vibo Valentia intende perseguire l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, nel pieno rispetto delle norme sopra richiamate;
- Questa Amministrazione ha già attivato percorsi di allineamento con la normativa specifica D.Lgs. 81/2008, in relazione al rischio da stress correlato;

### PRESO ATTO che:

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 prevede che i Comuni predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- l'art. 1, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni debbano realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto al lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
- l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che le pubbliche amministrazioni debbano garantire pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, oltre che garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo, impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
- è stata altresì emanata la direttiva del 23 maggio 2007 sulle pari opportunità dai Ministri per le Pari Opportunità e per le Riforme e l'Innovazione nella P.A.;
- con proprio atto n. 82/2011 venivano adottate le linee guida in merito all'istituzione del Comitato Unico di Garanzia;
- con nota prot. N. 46122 del 16.09.2011 veniva indetto avviso di interpello per i componenti dell'Amministrazione per fare parte del C.U.G.; e medesimo avviso veniva pubblicato sull'Albo Pretorio on line; nonché trasmesso alle R.S.U. , all'Assessore alle pari opportunità della Provincia di Vibo Valentia; nonché al sig. Sindaco;
- analoga richiesta veniva estesa alle OO.SS. e, successivamente sollecitata, veniva riscontrato che soltanto due OO.SS. avevano provveduto alla designazione dei propri rappresentanti;
- con nota prot. N. 27074 del 16.06.2015 veniva indetto nuovamente avviso di interpello per i componenti dell'Amministrazione per fare parte del C.U.G. , alla quale rispondevano i sigg.ri

Mercuri Giovanni e Vincenzo Mirabello, entrambi componenti R.S.U. per la C.I.S.L. Schiavello Salvatore R.S.U. per la U.I.L.;

- analoga richiesta veniva reiterata alle OO.SS. con prot. N. 27080 del 16.06.2015, ottenendo la designazione da parte delle seguenti OO.SS:
  - CISAL: signori Nusdeo Antonello – effettivo – e De Vita Giuseppe – supplente;
  - UILFPL: signori Lo Gatto Raffaele – effettivo – e Paglianiti Rosaria – supplente;
  - C.I.G.L.: signori Romeo Vincenzo – effettivo – e Zappone Michela – supplente;
- con precedente proprio atto n. 212 di data 17.11.2015, Questa Amministrazione ha inteso istituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183) ma che, allo stato, non è stata formalmente costituita atteso che non sono pervenute le designazioni necessarie per la sua composizione;
- tra i compiti di detto organismo rientra la redazione del Piano che si intende adottare;

### **RITENUTO che**

---

- il Piano delle azioni positive relative agli anni 2015/2017 potrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale con proprio atto anche prima della costituzione ed entrata in funzione del CUG salvo poi, da parte di quest'ultimo organismo, procedere a proposte di variazione ovvero di riproposizione, una volta che lo stesso sia divenuto operante;
- nella deliberazione giunta di data 17.11.2015 “**Modificazione delle linee guida e regolamentazione per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**” (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)” (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183), è stato altresì approvato il Regolamento che, all'art. 15, ultimo comma prevede espressamente che “.....*Il Piano delle azioni positive relative agli anni 2015/ 2017 potrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale con proprio atto anche prima della costituzione ed entrata in funzione del CUG, salvo poi da parte di quest'ultimo organismo procedere a proposte di variazione ovvero di riproposizione, una volta che detto organismo sia divenuto operante.*”

**ESAMINATO** ed inteso approvare il Piano di Azioni Positive predisposto ai sensi della normativa vigente;

### **VISTI**

---

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Servizi generali e Personale in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che il parere di regolarità contabile non è richiesto in assenza di impegno di spesa e/o di accertamento di entrata;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 1, lettera c), l'art. 7, comma 1, e l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001;

**AD UNANIMITA'** di voti palesi espressi ai sensi di legge;

---

### **DELIBERA**

---

- 1) **Di approvare** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare**, per i motivi espressi in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, il Piano di Azioni Positive per il triennio 2015/2017, redatto ai sensi dell'art. 57, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 48 del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);
- 3) **Di dare atto** che il Piano potrà essere modificato a seguito di eventuali proposte formulate dall'istituendo Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di

chi lavora e contro le discriminazioni” di cui all'art. 57 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;

- 4) **Di incaricare** il Responsabile del Servizio Personale di predisporre tutti gli atti necessari per la pubblicazione sul sito del Comune, per la trasmissione alla Consigliera di Parità presso la Provincia di Vibo Valentia, alle OO.SS., alla RSU, e per renderlo disponibile a tutti i dipendenti sulla rete intranet del Comune;
- 5) **Di dichiarare** – con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge - il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**  
**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica  Data 17/11/2015  <p align="right"><i><b>Il Responsabile</b></i> <i><b>f.to DOTT. MICHELE FRATINO</b></i></p>
--	--

Letto e Sottoscritto

***IL Sindaco***  
**F.to DOTT. ELIO COSTA**

***Il Segretario Generale***  
**F.to DOTT. MICHELE FRATINO**

*E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.*

*Vibo Valentia, li 24/11/2015*

***Il Segretario Generale  
Dott. Michele FRATINO***

### **ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 17/11/2015, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;  
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 17/11/2015

***Il Segretario Generale  
F.to DOTT. MICHELE FRATINO***

### **PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON-LINE**

Pubblicazione N. 2354 del 24/11/2015

*La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.*

*dal 24/11/2015 al 09/12/2015*

Vibo Valenti a, li 24/11/2015

***Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to ANGELA MARIA POLICARO***